

I “Cluster” e i “Contratti di Rete” quali strumenti per il rilancio aziendale e della politica industriale a favore delle P.M.I. del “Made in Italy”

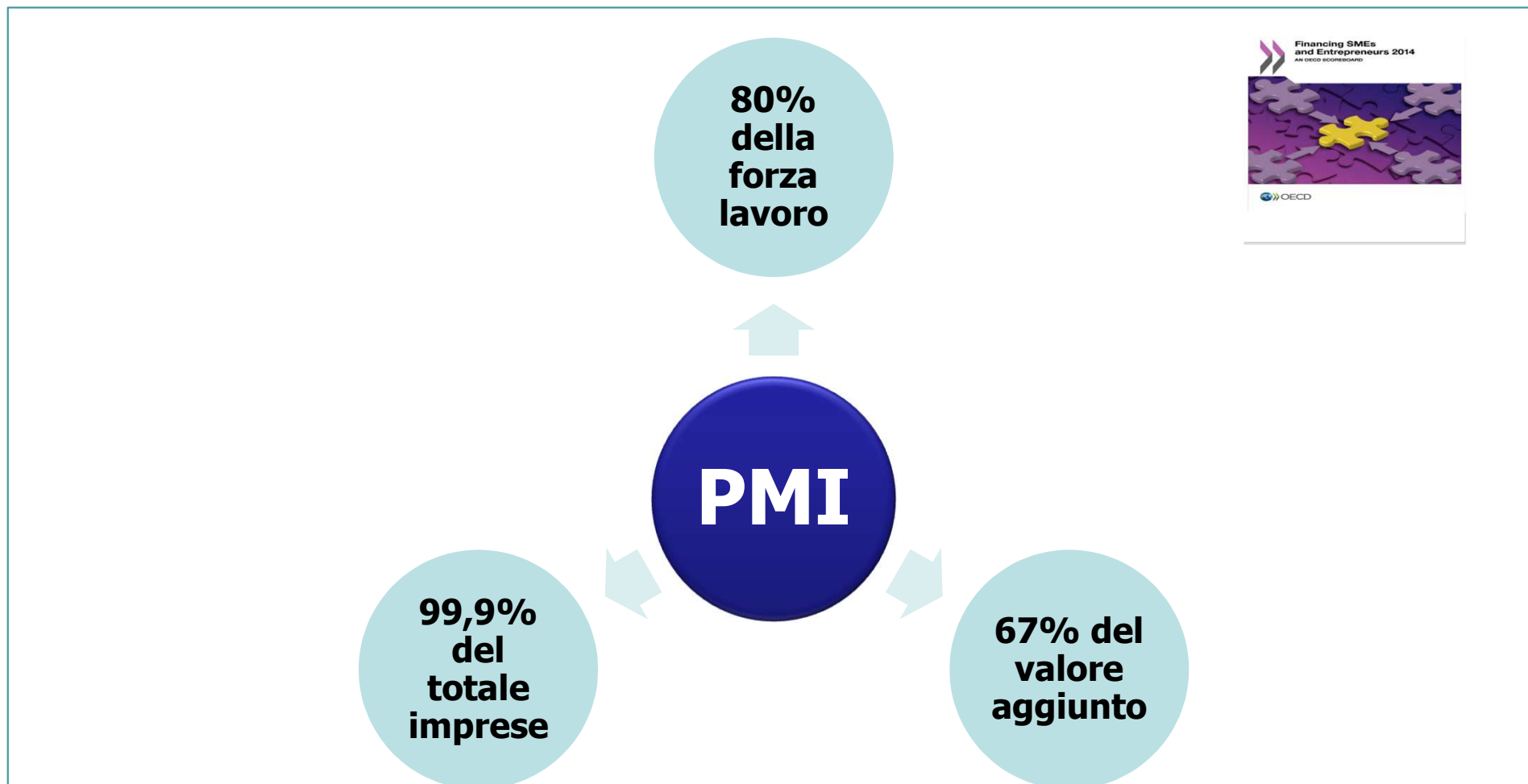
LE AGGREGAZIONI DI IMPRESE E LA FINANZA AGEVOLATA

RANIERI VILLA

9 Ottobre 2018 Assolombarda Sala Gio Ponti Via Pantano 9 Milano

Premessa

Il tessuto imprenditoriale italiano



Premessa

Il tessuto imprenditoriale italiano

Caratteristiche

- **“Nanismo”** (dimensione media 5 addetti)
- **“Localismo”**

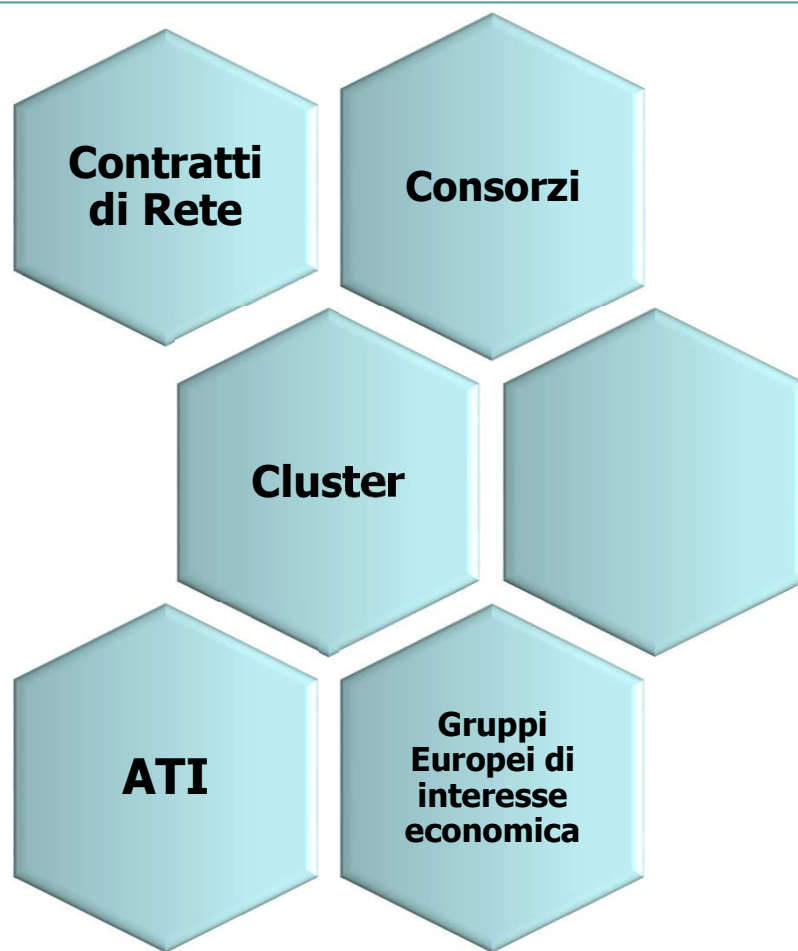
Problematiche

- Difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie per i realizzare progetti innovativi
- Difficoltà nell’uscita dalla nicchia locale, in mancanza di un’accelerazione sull’innovazione di prodotto

Soluzioni

- **Usufruire** degli strumenti (finanziamenti e contributi) messi a disposizione dalla **Comunità europea, Stato, Regioni;**
- **Ottimizzare l’accesso** a tali strumenti, attraverso l’utilizzo delle varie forme di **aggregazione aziendale**

Quali forme di aggregazione aziendale?



Forme di aggregazioni tra imprese

Incentivi fiscali?

Contratto di rete



- **Prevedeva una agevolazione fiscale diretta** connessa alla forma di aggregazione
- **vigente nei periodi d'imposta 2010, 2011, 2012 (cfr. art. 42, DL. 122/2010)**
- consistente in un **regime di sospensione d'imposta sugli utili di esercizio accantonati ad apposita riserva fino ad un ammontare di 1 milione di euro** a favore delle imprese aderenti al contratto di rete che prevedevano la costituzione di una **fondo patrimoniale per** la realizzazione degli investimenti comuni previsti dal **programma comune di rete**.

Ma diversi incentivi prevedono un trattamento «di favore» per le aggregazioni tra imprese



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Il Piano Nazionale Industria 4.0



Il Piano Nazionale Industria 4.0

Le opportunità per le imprese: quadro di sintesi



Iper-ammortamenti

Extra-deduzione IRES pari al 150% del costo di acquisto del cespite

Fino al 2019*



Super-ammortamenti

Extra-deduzione IRES pari al 30% del costo di acquisto del cespite

Fino a giugno 2019*



Credito d'imposta R&S

Contributo a fondo perduto sotto forma di credito d'imposta pari al 50% della spesa incrementale in R&S

Fino al 2020



Patent Box Regime

Esenzione del 50% del reddito attribuibile allo sfruttamento degli IP agevolabili

A regime



Agevolazioni per start-up e PMI innovative

Pacchetto di agevolazioni sia sull'impresa innovativa che sul socio investitore (PF o PG)

A regime

* In corso di discussione la proroga

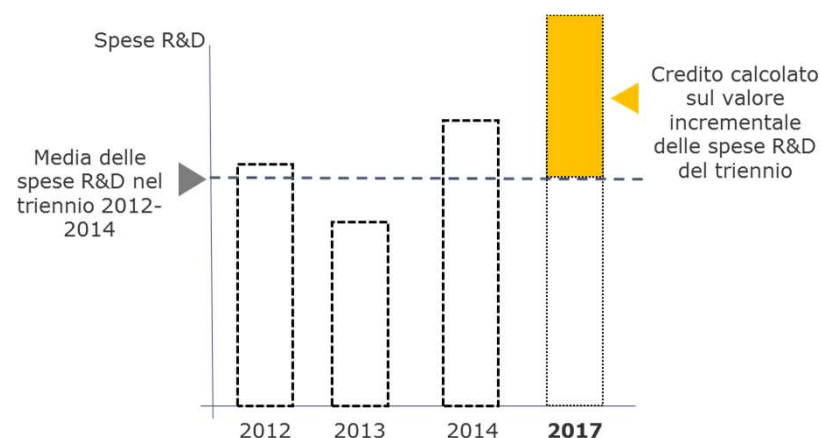
Incentivi Nazionali

Credito d'Imposta per la Ricerca e Sviluppo

- L'agevolazione consiste in un credito d'imposta attribuito a tutte le imprese che **effettuino investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo** a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020.
- Il credito d'imposta è concesso in misura pari al **50%**, fino a un importo **massimo annuale di euro 20 milioni**, delle spese incrementalmente sostenute rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015 o nel minor periodo dalla data di costituzione.
- La **spesa annua complessiva** per investimenti in ricerca e sviluppo effettuata in ciascun periodo d'imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione deve essere pari o superiore ad **euro 30.000**.
- Possono fruire del credito anche **i soggetti residenti** in relazione ai costi relativi ad attività di ricerca eseguite in base a contratti stipulati con imprese **committenti non residenti**.

Il **meccanismo incrementale** di calcolo del credito d'imposta: agevolabili le spese sostenute nel periodo 2015-2020 eccedenti la media dei medesimi investimenti realizzati nel **triennio 2012-2014**;

Il triennio su cui calcolare l'incremento rimarrà fisso al **2012-2014**.



Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo

Rete-soggetto e rete-contratto: vantaggi / svantaggi

La rete-soggetto:

- **ripartizione** del **rischio** dell'investimento tra tutte le imprese partecipanti all'attività di Ricerca e Sviluppo
- **accesso** all'agevolazione fiscale anche da parte di imprese che da sole non potrebbero accedere alla stessa
- **superamento** del parametro storico della media
- **suddivisione** dei **costi** del progetto di Ricerca e Sviluppo tra tutte le imprese partecipanti.

Vs

La rete-contratto:

- **possibilità** di **regolare** i rapporti tra imprese partecipanti allo stesso progetto di Ricerca, senza dar vita ad un **soggetto autonomo**
- **possibilità** di **regolare** i rapporti tra imprese partecipanti allo stesso progetto di Ricerca dotato di propria **soggettività giuridica**
- **applicazione** in capo a ciascuna impresa partecipante del meccanismo di calcolo del credito d'imposta e della verifica della sussistenza dei requisiti per poter accedere al beneficio



Credito d'imposta di Ricerca e Sviluppo

I Consorzi

Consorzio che assume il rischio imprenditoriale:

- **Sostiene** i costi del progetto
- **Sopporta** il rischio dell'attività svolta
- **Ritrae** eventuali benefici



Fruizione diretta dell'incentivo da parte dell'ente che applica autonomamente il calcolo del credito d'imposta

Accesso all'agevolazione da parte di imprese che da sole non potrebbero fruire dell'agevolazione per il limite minimo d'investimento (euro 30mila)

Superamento del parametro storico della media

Consorzio che svolge servizi alle consorziate:

- **Costi** del progetto riaddebitati sulle imprese consorziate
- **Rischio** dell'investimento gravante sulle imprese partecipanti, in relazione alla quota dei costi da ciascuna sostenuta



L'agevolazione spetta a ciascuna impresa consorziata. Ogni impresa applicherà il meccanismo del credito d'imposta avendo riguardo ai costi connessi agli investimenti ammissibili

Iper-ammortamento

Novità in corso di definizione con Legge bilancio 2019

L'agevolazione consiste nel riconoscimento di un **maggior costo fiscale** rispetto al costo di acquisto/valore contabile di beni «industria 4.0» (in presenza di determinati requisiti), con una conseguente deduzione fiscale maggiorata

È in corso di valutazione la proroga dell'agevolazione al 2019, con possibilità di consegna dei beni fino al 30 giugno 2020 (previa definizione del contratto e versamento dell'acconto del 20% entro il 31.12.2019) ma con revisione delle percentuali di agevolazione che diventano **inversamente proporzionali all'ammontare dell'investimento** realizzato e si delineano come di seguito:

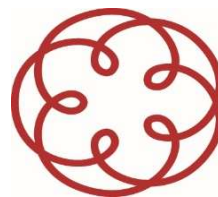
- **280%** per investimenti fino ad euro 500 mila;
- **250%** per investimenti fino ad euro 2 milioni;
- **100%** per investimenti oltre euro 2 milioni e fino ad euro 10 milioni;
- **50%** per investimenti superiori ad euro 10 milioni e fino ad euro 30 milioni.

Il nuovo meccanismo di calcolo dovrebbe favorire gli investimenti effettuati da parte delle aziende di più ridotta dimensione.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Incentivi regionali, nazionali e comunitari

Incentivi Fiscali e Contributi a Fondo Perduto



Incentivi nazionali ed
internazionali

Garanzie e Finanziamenti Agevolati



Incentivi nazionali: Contratto di sviluppo

Caratteristiche e limiti

Strumento agevolativo
negoziale, finalizzato alla
riqualificazione settoriale;
sviluppo di filiere e poli;
**riposizionamento
competitivo e attrazione**
degli investimenti esteri.

I programmi devono essere
conclusi **entro 36 mesi**
dalla data di concessione
dell'agevolazione

Spese e costi ammissibili:

non < ad euro **20 milioni**; **ovvero**
< ad euro **7,5** mil. per programmi
che riguardino esclusivamente
attività di trasformazione e
commercializ. di prodotti agricoli

Limiti minimi per proponente e aderenti al progetto (settore industriale):

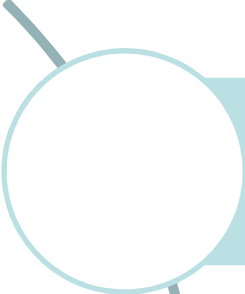
Euro 10 milioni proponente
Euro 1,5 milioni aderenti

Agevolazioni concesse da fruire
anche in combinazione da loro:

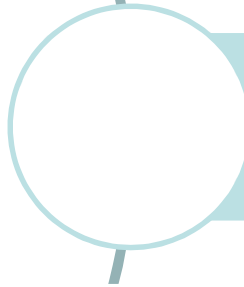
- **finanziamenti agevolati (nel limite del 75%);**
- **contributi in conto interessi;**
- **contributi in conto impianti;**
- **contributi diretto alla spesa.**

Incentivi nazionali: Contratto di sviluppo

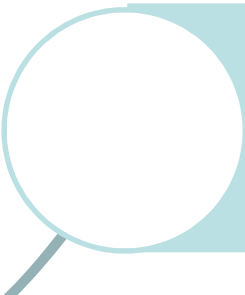
Vantaggi della partecipazione in forma aggregata



La gestione del progetto è demandato ad un **unico soggetto** in quanto è **necessaria** (anzi **obbligatoria**) la nomina di un organo comune (cd. **soggetto capofila**)



Per l'accesso alla misura agevolativa deve essere rispettato un **unico requisito**, dato dal rispetto della **soglia minima** di investimento complessivo di **20 milioni di euro**



Possibilità di ripartire tra più soggetti l'importo dell'**investimento minimo** per il proponente pari ad euro **10 milioni e anche possibilità per altre imprese** di partecipare attraverso investimenti inferiori a 1,5 milioni

Incentivi regionali

Politiche di sviluppo regionali – Caso esempio della Lombardia

La regione Lombardia dà molta rilevanza alla diffusione della «cultura dell'aggregazione» e su come possa essere un ottimo sostegno per lo sviluppo delle imprese e dei territori.

Tale aspetto, infatti, si è riflesso nella programmazione regionale 2014 – 2020 riguardante gli incentivi (POR FESR, PSR) attraverso la pubblicazione di diverse misure che hanno riguardato e favorito le aggregazioni di imprese

Alcuni esempi:

- POR FESR 2014 – 2020: Bando linea R&S per aggregazioni
- POR FESR 2014-2020: Bando per il consolidamento dei 9 cluster tecnologici lombardi;
- PSR 2014 – 2020: Misura 16, Operazione 16.10.01 “Progetti integrati di filiera”

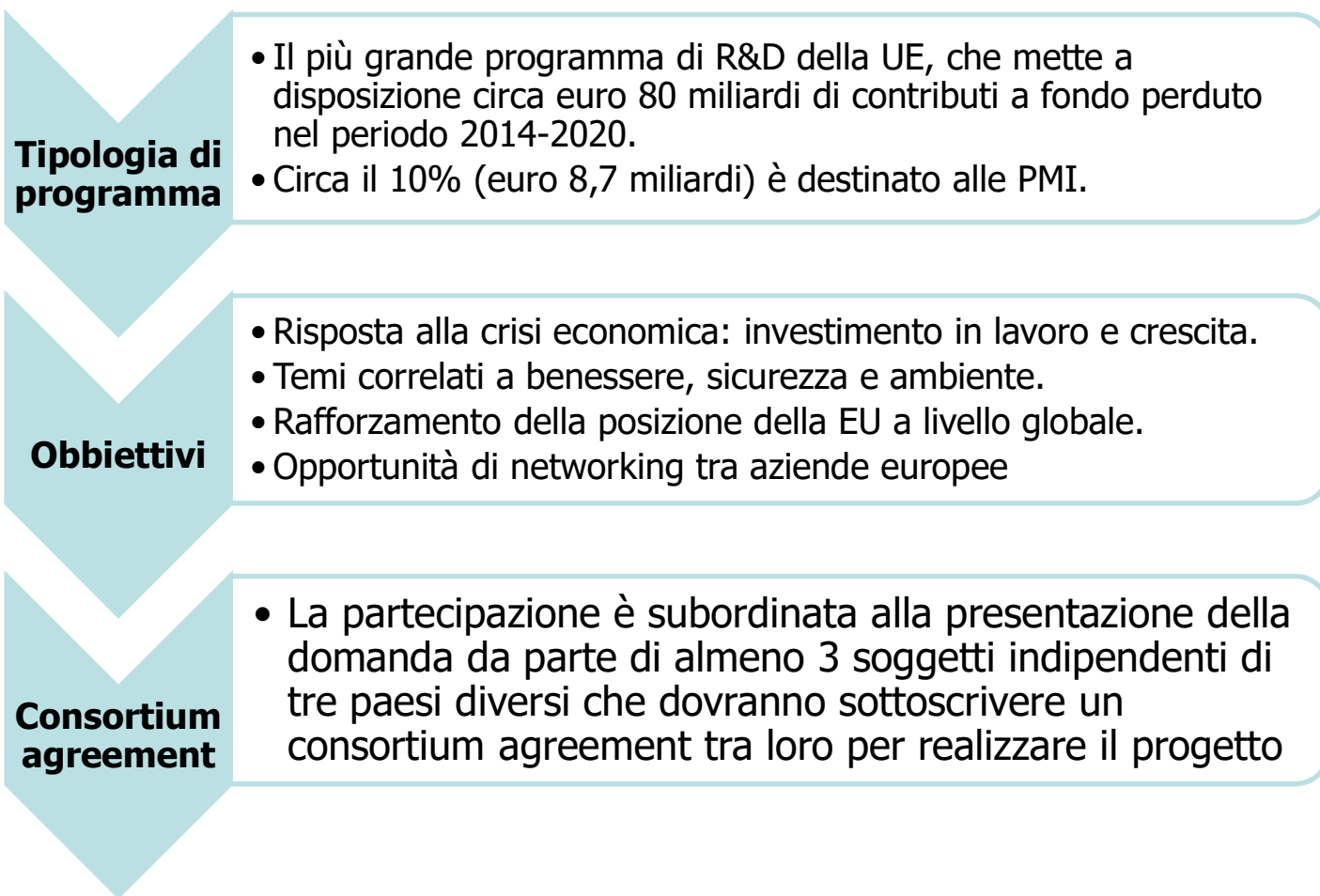
Incentivi UE

Horizon 2020: Overview

	Gestione diretta Commissione EU	Gestione delegata agli Stati Membri
Ricerca e Innovazione	Horizon 2020 <i>Budget: € 80 Bn</i>	Fondi Strutturali: <ul style="list-style-type: none"> Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) <i>Budget: € 183,3 Bn</i> Fondo di Coesione <i>Budget: € 68,7 Bn</i>
Crescita sostenibile, occupazione e tematiche Sociale	COSME <i>Budget: € 2,3 Bn</i>	
	LIFE - Ambiente e Clima <i>Budget: € 3,5 Bn</i>	
	3rd Health Programme <i>Budget: € 0,45 Bn</i>	
Internazionaliz- zazione delle imprese	Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato <i>Budget: € 15 Bn</i>	

Incentivi UE

Horizon 2020: Obbligo di partecipazione in forma aggregata



Incentivi UE

COSME: Bandi specifici per i cluster

COS-CLUSINT-2016-03-01 : CLUSTER GO INTERNATIONAL

**COS-2017-3-02: EUROPEAN STRATEGIC CLUSTER PARTNERSHIPS FOR
SMART SPECIALISATION INVESTMENTS**

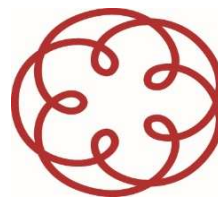
**COS-CLUSINT-2017-03-6: CLUSTERS GO INTERNATIONAL IN THE
DEFENCE & SECURITY SECTOR**

COS-CLUSTER-2015-3-02: CLUSTERS EXCELLENCE PROGRAMME



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Aiuti di Stato: beneficiari in forma aggregata

Aiuti di Stato

Vantaggi derivanti dalla partecipazione in forma aggregata

Ai fini della disciplina degli aiuti di stato è considerato beneficiario effettivo il soggetto che riceve materialmente e concretamente un vantaggio.

Nel caso di non coincidenza tra beneficiario formale e impresa che si avvantaggia dell'aiuto, come nel caso di consorzi, ATI e reti d'impresa, è necessario individuare il beneficiario dell'aiuto ai fini della verifica del *de minimis* e dei massimali previsti dal GBER.

Aiuti di Stato

Beneficiari in forma aggregata, alcuni esempi

- Reti Soggetto

- Consorzi (con attività esterna) che assumono in proprio il rischio imprenditoriale



L'aiuto è imputato alla rete o al consorzio

- Reti Contratto

- Consorzi che svolgono servizi alle consorziate



L'aiuto è imputato pro-quota a ciascuna impresa

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

ravilla@sts.deloitte.it



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O